

CALCIO E FISICA

La scienza nel pallone: seminario

Domani incontro con lo studioso autore di un libro sull'argomento

► TRENTO

Perché la rimessa laterale è a due mani? Quando è meglio colpire di testa? Che cos'è l'effetto Magnus?

Forse, seduti sul divano a guardare la partita o durante il calcetto settimanale con gli amici, non verrebbe mai in mente di porsi questo tipo di domande eppure tra la fisica e il gioco del calcio c'è una stretta relazione. I mille segreti del gioco più amato dagli italiani saranno svelati durante il seminario "La scienza del calcio" in programma domani pomeriggio a partire dalle ore 17 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento

e Rovereto in via Calepina.

Ospite del singolare seminario organizzato dal progetto "Scienza Tecnologia e Società - Ststn", sarà il fisico dell'università di Milano Nicola Ludwig, autore del libro "La scienza nel pallone", che ne discuterà insieme al professor Giolo Fele, sociologo, del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento.

La scienza dello sport a livello internazionale ha fatto negli ultimi anni passi da gigante contribuendo, se non direttamente a migliorare le performance degli atleti, sicuramente a capire il funzionamento di quelli che forse

troppo sbrigativamente chiamiamo giochi, ma che sono vere e proprie sfide dell'uomo alle leggi che governano il mondo che ci circonda.

Nel corso del seminario l'autore cercherà quindi di spiegare il modo in cui la fisica prova ad analizzare i segreti del gioco più popolare del mondo, attraverso un apparato di principi e teorie dalle più semplici leggi di conservazione ai più recenti studi di fluidodinamica. Una dimostrazione di quanto possa essere proficua la contaminazione di diversi ambiti del sapere.

(m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

